

Mihajlovic: “Quello che ci manca? Un po’ di c..o”

di **Emanuela Mortari**

01 Dicembre 2014 - 23:54



Genova. Un presidente Ferrero come sempre vulcanico nonostante il rammarico per il pareggio in extremis del Napoli. La sciarpa annodata sulla fronte in tribuna era un messaggio per i suoi ragazzi a fare i “rambo”: “Ci credevo. Peccato. Il calcio però non è una scienza. Ai ragazzi non devo rimproverare nulla, sono stati bravissimi”. Per il presidente non manca niente alla squadra per diventare grande: “Ho un allenatore eccezionale e degli ottimi giocatori”. Sul mercato glissa: “Gabbiadini? Come si dice? Pagare moneta, vedere cammello!” E su un ritorno di Cassano in blucerchiato “Credo che potrebbe fare piacere soprattutto a lui”.

Qualcuno lo punzecchia sul sorpasso del Genoa: “La classifica è sempre bugiarda, i cavalli si vedono all’arrivo”.

“In casa abbiamo un rendimento da Champions League dobbiamo migliorare fuori casa, ma questa era una partita da vincere”, **Mihajlovic** si rammarica per il risultato finale, ma è consapevole che questi punti non sono buttati via come quelli col Cagliari, col Cesena e con l’Inter. “Abbiamo giocato bene e meritato di vincere. I ragazzi hanno fatto una grande partita, il Napoli è la squadra che crea più occasioni in serie A, stasera non si è visto. Quello che ci manca è un po’ di c..o”. L’obiettivo iniziale di essere nella parte sinistra della classifica è ampiamente rispettato: “Se manterremo questo ritmo allora possiamo pensare di ambire a qualcosa in più”.

